



Società Dante Alighieri



Dante racconta

6 - 20 dicembre 2017

Permetteteci una banalità di stagione: incidenti, quanto corre il tempo! L'estate sembra ancora tanto vicina, praticamente ancora dietro l'angolo... e invece è già arrivata la stagione degli addobbi, delle cene di Natale, della corsa agli acquisti e delle canzoni da ripassare per cantarle intorno all'albero, qui in Danimarca.

Ogni anno, non manchiamo di stupirci di quanto gli addobbi compaiano precocemente nelle case, nei negozi e lungo le strade delle città danesi; in Italia, per tradizione, quasi tutti aspettano l'otto dicembre, giorno di festa nazionale dedicato all'Immacolata Concezione, per tirare fuori dalla soffitta o dalla cantina gli scatoloni che contengono luci, palle, festoni e statuine del presepio.

Per non parlare dei regali! C'è chi, prudentemente, si muove con buon anticipo, e inizia gli acquisti già a novembre, per evitare la ressa e la corsa; e c'è chi, pigramente, aspetta l'ultimo minuto, rimanda ogni "maratona di shopping" fino a quando non è più possibile evitarla.

Accanto a questi due gruppi tradizionali, da qualche tempo se n'è aggiunto un altro, ed è quello di chi accende il computer e sbriga tutto con pochi, semplici click, acquistando tutto online.

A qualsiasi gruppo apparteniate... noi vi auguriamo buon divertimento con lo shopping!

La redazione

La notizia

D'accordo, non è esattamente l'argomento più importante di questo momento (forse dovremmo parlare delle nuove alleanze politiche e dei nuovi partiti che stanno nascendo in vista delle elezioni del prossimo anno, ma ne abbiamo fin sopra i capelli!), ma questa volta abbiamo scelto di aprire il numero con una buona notizia: una buona azione sarà punita solo in parte.

Detto così, sembra un controsenso, ma non lo è.

Lo scorso 24 aprile, un uomo che lavora come accalappia-

cani era stato chiamato per "acchiappare" un cagnolino randagio.

Arrivato in prossimità del luogo, però, l'uomo si è accorto che il cane era stato investito, e giaceva immobile al centro dell'incrocio.

Per evitare che il cucciolo fosse investito di nuovo, l'uomo non ha esitato: è passato con il rosso, e ha fermato il furgone in modo da formare una barriera di protezione.

Purtroppo, però, in quell'incrocio erano attive le telecamere, e l'uomo ha ricevuto una multa e il taglio di alcuni punti della patente.

Qualche giorno fa, un giudice di pace ha accolto in parte il

suo ricorso. Per la multa, purtroppo, non c'è nulla da fare, va pagata, ma niente punti in meno: secondo il giudice, l'uomo ha agito "in stato di necessità", per aiutare "un essere vivente in grado di provare dolore" in forte difficoltà.

Questa è una buona notizia, che si va a sommare con l'altra, ancora migliore, che riguarda il cagnolino: il tempestivo intervento dell'uomo ha permesso che si salvasse.

In questo numero:

Bambini, piccole pesti.....	2
Pizza, patrimonio Unesco.....	2
Natale o Saturnalia?.....	3
Le parole delle feste.....	3
Offerta speciale.....	4

Bambini, piccole pesti

Una delle prime cose che notano i turisti italiani, quando visitano la Danimarca, è l'esistenza di una "zona giochi" per bambini nei ristoranti.

All'inizio sembra un'ottima idea. Si sa: i bambini, a stare seduti tanto tempo ad un tavolo, si annoiano, diventano irrequieti e, a lungo andare, rovinano la serata a tutti i commensali. Meglio, quindi, lasciarli liberi di giocare in uno spazio dedicato a loro.

Il problema è che, comunque, i bambini "si muovono", ossia spesso corrono dalla zona giochi al tavolo dei genitori e viceversa, e in questa corsa non fanno attenzione a chi è sul loro percorso, camerieri compresi.

Quindi, malgrado le buone intenzioni, alla fine ristoranti danesi e ristoranti italiani si trovano a condividere lo stesso problema.

Lo sa bene un cameriere di Treviso, finito in ospedale perchè - pare, almeno secondo la sua versione - aveva provato a chiedere ai genitori di due piccole pesti di "richiamare le belve", evitando che gli corressero tra i piedi. Purtroppo, dietro bambini così anarchici ci sono spesso genitori altrettanto maleducati, rudi e arroganti, come nel caso di Treviso.

Anzichè chiedere scusa e rimproverare i piccoli, i genitori si sono accaniti contro il cameriere, insultandolo, spintonandolo, minacciando di dar fuoco al locale e, alla fine, rifiutandosi di pagare il conto.

A prescindere da questo caso di ordinaria maleducazione, il problema resta: bambini al ristorante sì o no?

E' giusto portare bambini piccoli, oppure hanno ragione quei ristoratori che hanno scelto di selezionare la clientela, impedendo l'accesso ai bambini al di sotto dei dieci anni?

E voi che ne pensate? Quanto vi danno fastidio i bambini al ristorante?

Pizza, patrimonio Unesco

Fare il pizzaiolo (o "pizzaiuolo", come è più corretto scrivere) è un'arte e ora questo antico mestiere è riconosciuto patrimonio dell'umanità. Il via libera è arrivato nella notte tra il 6 e il 7 dicembre dal consiglio dell'Unesco riunito a Jeju, nella Corea del Sud.

Ed è stato voto unanime.

"Congratulazioni Italia", ha twittato l'Unesco annunciando l'inserimento dell'arte del pizzaiuolo napoletano nella "rappresentativa lista dei patrimoni culturali intangibili dell'umanità".

Nella motivazione della decisione si legge che "il know-how culinario legato alla produzione della pizza, che comprende gesti, canzoni, espressioni visuali, gergo locale, capacità di maneggiare l'impasto della pizza, esibirsi e condividere è un indiscutibile patrimonio culturale.

I pizzaiuoli e i loro ospiti si impegnano in un rito sociale, il cui bancone e il forno fungono da 'palcoscenico' durante il processo di produzione della pizza. Ciò si verifica in un'atmosfera conviviale che comporta scambi costanti con gli ospiti. Partendo dai quartieri poveri di Napoli, la tradizione culinaria si è profondamente radicata nella vita quotidiana della comunità. Per molti giovani praticanti, diventare Pizzaiuolo rappresenta anche un modo per evitare la marginalità sociale".



Natale o Saturnalia?

Vi siete mai chiesti per quale motivo Natale è celebrato proprio alla fine del mese di dicembre? In fondo, l'idea di un bambino nato "al freddo e al gelo" non è scritta, pare, in nessun vangelo originale.

Partiamo da un presupposto: quando il cristianesimo si è imposto come religione predominante (o unica!), le feste che già esistevano non sono state cancellate, ma sono solo state tramutate in festività cristiane.

Nell'antica Roma si onoravano diverse divinità, ma una delle più importanti era certamente Saturno, e le celebrazioni in suo onore si svolgevano tra il 17 ed il 23 dicembre.

Questi giorni erano particolarmente importanti per il popolo, perchè avveniva una sorta di "capovolgimento" di ruoli: gli schiavi potevano considerarsi temporaneamente degli uomini liberi, e potevano comportarsi di conseguenza; veniva eletto, tramite estrazione a sorte, un "princeps" - una sorta di caricatura della classe nobile - a cui veniva assegnato ogni potere.

Il "princeps" era in genere vestito con una buffa maschera e colori sgargianti tra i quali spiccava il rosso (colore degli dèi).

Ecco perchè è stato scelto di collocare il momento più importante della "nuova" religione quasi in sovrapposizione con quello più importante della "vecchia" religione: perchè la maggior parte delle persone si sentisse soddisfatta di aver conservato le proprie tradizioni, ed il passaggio da politeismo a monoteismo avvenisse nel modo più indolore possibile.

I saturnali avevano inizio con grandi banchetti e sacrifici; i partecipanti usavano scambiarsi gli auguri, accompagnati da piccoli doni simbolici, detti strenne.

Le parole delle feste

LE DECORAZIONI:

le luci	lyserne
le ghirlande	kranserne
i festoni	guirlander
le palle	kuglerne
il presepio	krybbe

PAROLE LEGATE AL NATALE:

festeggiare	at fejre
decorare	at dekorere
fare i regali	at købe gaver
impacchettare	at pakke
fare gli auguri	at ønske
brindare	at lave en skål
buon natale!	glædelig jul
la vigilia (il giorno prima di Natale)	den 24. december (dagen før jul)
il pranzo di Natale	Jule frokost
la messa di mezzanotte	midnat masse





A Natale fatevi un regalo: un anno di “Dante Analizza”



Attenzione:

“Dante Racconta”
è sempre gratis!!



IL PICCOLO CONTRIBUTO

- * per ricevere **una** uscita: **10** kr
- * per ricevere **6** uscite (3 mesi):
54 kr invece di 60 kr.
- * per ricevere **12** uscite (6 mesi):
96 kr invece di 120 kr.
- * per ricevere tutte le uscite di un
anno, cioè **20** uscite:
140 kr invece di 200 kr.

Insieme a questo numero di “Dante Racconta”,
avete trovato un altro allegato che si chiama
“Dante Analizza”.

E' LA NOSTRA OFFERTA PER IL NUOVO ANNO!

“Dante Racconta” non cambia, rimane gratis, così
come lo conoscete.
Chi vuole, però, da gennaio può ricevere anche -
con un **piccolissimo contributo** - un allegato “extra”
che si chiama “Dante Analizza”.

“Dante Analizza” è un approfondimento su alcu-
ne parole o su alcuni verbi che abbiamo usato
negli articoli di “Dante Racconta”.

Per avere un'idea di come sarà, abbiamo deciso di
regalarvi una copia con questo numero di Dante
Racconta.

E' UN MODO PER IMPARARE QUALCHE CURIOSITÀ DELL'ITALIANO VERO!

Per iscriversi a “Dante Analizza”, o per maggiori informazioni, scrivete a:
dante.racconta@gmail.com

Appuntamenti ed eventi

PER CONOSCERE TUTTE LE ATTIVITÀ DELLE SEDI DANESI DELLA SOCIETÀ “DANTE ALIGHIERI”
E' POSSIBILE CONSULTARE IL SITO **www.dante-alighieri.dk**

PER SEGNALARE UN EVENTO E VEDERLO PUBBLICATO TRA QUESTE COLONNE: **dante.racconta@gmail.com**

“DANTE RACCONTA” E' UN PERIODICO A CURA DI GISELLA PACCOI E MASSIMO SCUDO.

PER ISCRIVERSI ALLA MAILING-LIST, MANDARE UNA MAIL ALL'INDIRIZZO DANTE.RACCONTA@GMAIL.COM, CON “ISCRIVI” COME OGGETTO;
PER NON RICEVERE PIU' “DANTE RACCONTA”, MANDARE UNA E-MAIL ALLO STESSO INDIRIZZO CON “CANCELLA” COME OGGETTO.